COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 33 Del 19-05-2017

Oggetto: SISMA CENTRO ITALIA. ATTIVAZIONE SUPPORTO DAL COMUNE DI GRADO N.1 UNITA'- ACCETTAZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 15:15, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.
Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	**SINDACO**	**P**
FRANCHI MICHELE	**VICE SINDACO**	**P**
ONESI SANDRO	**ASSESSORE**	**P**

Totali componenti N. 5 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.
Assiste quale segretario la Dr.ssa MITA MARIA TERESA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto, Preci , Norcia Montereale sono stati colpiti da gravi eventi sismici e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e la sicurezza di beni pubblici e privati, determinando anche la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *"Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286"* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri con delibera del 25 agosto 2016, è stato dichiarato lo stato di 'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila e con delibera dello stesso Consiglio del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisionali strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *"Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286"* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- che con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 agosto 2016 n. 388 in particolare l'articolo 2 è istituita la Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della protezione civile;
-

- che con il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile di repertorio n. 2624 del 28.08.2016 è stata definita la composizione ed il funzionamento della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.);

- che con il comma 3 dell'art. 3 è stata prevista la rappresentanza dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per assicurare il coordinamento dell'impiego delle risorse messe a disposizione dai comuni italiani nei territori interessati dall'emergenza;
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria ;
-

ATTESO ALTRESÌ

- Che dal 5 gennaio 2017 eccezionali nevicate hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Molise e Puglia, con conseguenti gravi disagi ed emergenze per le popolazioni e isolamento di molti comuni
- Che nella giornata del 18 gennaio il centro Italia è stato colpito da nuove quattro forti scosse di terremoto di magnitudo superiore a 5 MW, che hanno in particolare colpito la Regione Abruzzo;

RILEVATO

- che, con successive comunicazioni, l'ANCI ha avanzato richiesta di disponibilità di personale da inviare per le finalità d'istituto, e di funzionari tecnici degli UTC a supporto dei Comuni colpiti dal sisma

Atteso che
il Comune di Grado (GO) e numerosi altri Comuni hanno messo in atto una significativa e concreta azione di solidarietà in favore del Comune, mettendo a disposizione servizi, strumenti e strutture organizzative di cui è in possesso, al fine di garantire la funzionalità delle attività dei Comuni e la continuità di ogni azione amministrativa che garantisca i servizi essenziali alle popolazioni colpite per contribuire alla realizzazione di servizi e integrando le esigenze di personale, così da consentire di far fronte alle molteplici e gravose attività post-terremoto;
questa Amministrazione, nell'ottica di collaborazione istituzionale sopra descritta, accoglierà temporaneamente personale da impiegare nelle menzionate attività, secondo quanto previsto dagli artt. 2103 e 2104 c.c., nonché dall'art. 14 CCNL 22/1/2004;
Il Comune di Grado e altri Enti locali assegneranno temporaneamente proprio personale, assumendosene per intero i relativi oneri, con esclusione di ogni onere per lavoro straordinario;
Ritenuto di accettare supporto e collaborazione istituzionale , secondo gli indirizzi di seguito specificati ai territori colpiti dalla calamità di cui all'allegate condizioni di utilizzo
Visto

- l'art. 2 comma 1 lettera c) della Legge 225/92 recante *"Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";*
- Viste le OCPC n.392 \2016 e 394 \2016; 396\2016; 400\2016
- l' Articolo 9 - Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività e partecipazione dei Comuni dell'Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti

all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 che testualmente recita:

" 1. L'Associazione nazionale comuni italiani (Anci) provvede a coordinare la partecipazione dei comuni italiani, non direttamente interessati dall'evento sismico in premessa, alle attività volte a fronteggiare il medesimo evento calamitoso. A tal fine, l'Anci assicura la presenza, presso la Dicomac, di proprio personale nel limite massimo di 8 unità.
2. Per le finalità di cui al presente articolo, l'Anci provvede all'istruttoria degli elementi informativi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 392/2016, per il personale degli enti locali di cui al comma 1 direttamente impegnato sul territorio colpito dal sisma nelle attività connesse all'emergenza, nonché all'elaborazione dei piani di impiego ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della medesima ordinanza n. 392/2016."

- *Vista la Nota operativa di Anci n.5 in data 27 ottobre 2016*
  l'art. 4 dell'ordinanza N. 400\2016 CDPC che prevede che testualmente recita " per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree e degli edifici interessati dagli eventi calamitosi di cui in premessa nonché di rimozione delle situazioni di pericolo, le Regioni e i Comuni interessati, che non dispongono di personale tecnico idoneo in misura sufficiente per il tempestivo svolgimento delle suddette attività, possono provvedervi, per la durata dello stato emergenziale, avvalendosi di tecnici resi disponibili da altre pubbliche amministrazioni che siano in possesso dei necessari requisiti professionali e siano a tale scopo individuati mediante intese dirette tra le Regioni, i Comuni e le predette pubbliche amministrazioni. Tali tecnici, nell'ambito dei procedimenti di cui al presente comma, rappresentano l'Ente ad ogni effetto di legge".
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.;

  Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per i motivi e per gli obiettivi espressi in narrativa:

1. di approvare le condizioni di utilizzo del personale di cui all' Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di autorizzare la sottoscrizione dell' accordo anche mediante scambio di corrispondenza .
3. di assumere a carico del bilancio comunale solo gli oneri discendenti dal presente provvedimento, non oggetto di rimborso secondo le disposizioni che sono previste per l'utilizzo del fondo di emergenza .
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La sottoscritta Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Dott.ssa Maria Teresa Mita

La sottoscritta responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
Rag. Funari Antonia

Allegato A

CONDIZIONI D'UTILIZZO PERSONALE DI OGNI PROFILO

1) OGGETTO

1. Il Comune di Grado assegna temporaneamente proprio personale, assumendosene per intero i relativi oneri, al Comune di Arquata del Tronto, al fine di potenziare le strutture dei suddetti Enti impegnate nello svolgimento sia delle attività ordinarie, sia delle attività straordinarie legate alle conseguenze degli eventi sismici .
2. L'individuazione del personale addetto, previa acquisizione del relativo consenso, verrà effettuata con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore di pertinenza del dipendente, in accordo con i competenti funzionari del Comune di destinazione, secondo la regolamentazione prevista dal presente atto.

2) MODALITA' DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

1. I dipendenti impiegati mantengono la titolarità del rapporto di lavoro e la dipendenza organica con i Comune di appartenenza; essi saranno funzionalmente assegnati nella struttura organizzativa del Responsabile / Dirigente del Comune di Arquata del Tronto , e svolgeranno mansioni corrispondenti al profilo professionale di appartenenza. A tale soggetto competeranno le direttive organizzative e ogni altra disposizione attinente la gestione della prestazione lavorativa in raccordo con il Responsabile della Missione ove individuato. Il dirigente competente del Comune beneficiario potrà assegnare relativamente al periodo d'impiego la responsabilità di un ufficio o di servizio ovvero assegnare la funzione di responsabile di procedimento , anche al personale impiegato ed in particolare i compiti di cui all'art.4 dell'ordinanza CDPC.

3) SEDE DI LAVORO

1. In corrispondenza al tempo lavorativo dell'assegnazione, di cui al successivo art. 4, la prestazione lavorativa dei dipendenti assegnati verrà ordinariamente svolta presso la sede del Comune destinatario.
2. Il Comune di Arquata del Tronto (destinatario) si impegna a mettere a disposizione del dipendente i locali e la strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa, eventualmente integrata con le dotazioni messe a disposizione dal Comune Beneficiante.

4) ORARIO DI LAVORO E ASSENZE

1. La prestazione lavorativa verrà svolta a tempo pieno per il periodo determinato nel piano di utilizzo .
2. In caso di assenza per malattia e infortunio il dipendente deve fare riferimento al Comune di appartenenza secondo le ordinarie modalità in esso previste. Analogamente si deve operare per la gestione di ferie e permessi, previo accordo con il referente della struttura di destinazione.
3. Eventuali prestazioni di lavoro straordinario devono essere convenute tra le parti e in ogni caso non possono essere oggetto di recupero nell'ambito dell'ordinaria attività lavorativa presso il Comune di appartenenza del dipendente.

5) TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai dipendenti è mantenuto il trattamento economico previsto per la Categoria e Posizione economica di inquadramento. La retribuzione fondamentale ed eventuali compensi di natura accessoria continueranno ad essere corrisposti dal Comune di Grado (cedente). Il personale impiegato nella prima fase dell'emergenza fruisce dei sevizi di ospitalità e mensa presso i campi ove non disponibili fruirà del trattamento di trasferta previsto secondo le disposizioni del Comune di appartenenza e nel rispetto delle indicazioni di Anci con diritto al rimborso delle spese sostenute per viaggio , vitto e alloggio.
2. Il Comune beneficiante può coerentemente alle disposizioni previste ordinariamente per proprio personale anticipare le spese di viaggio.
3. ll personale impiegato potrà beneficiare delle indennità di funzione per i giorni di effettivo impiego e il trattamento per lavoro straordinario nei limiti delle disposizioni e delle disponibilità di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile.

6) IMPEGNI COMUNI

1. La gestione delle attività previste dal presente accordo , sono basate sul principio della proporzionalità degli apporti di risorse umane e tecnologiche e di altre utilità in relazione al numero degli addetti in servizio nel Comune beneficiante e le esigenze rappresentate dai Comuni Aderenti Beneficiari .
2. Il Comune Beneficiante s'impegna mettere a disposizione un numero di operatori e per un determinato periodo temporale di norma non inferiore a 7 giorni per ogni contingente impiegato, il tutto compatibilmente con il presidio degli ordinari compiti d'istituto a cui gli stessi sono preposti.
3. I Comuni s'impegnano , altresì, a fornire ad Anci tutta la documentazione e le informazioni, report attività etc… nei tempi e con le modalità richieste con le note operative a tal fine emanate da Anci , ed in particolare tutta la documentazione necessaria per il rimborso delle spese di trasferta e per poter procedere all'erogazione delle indennità e del trattamento del lavoro straordinario previsti dalle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile al personale impiegato.
4. Il Comune Beneficiario, s'impegna a rispettare i contenuti del presente accordo e in particolare a fornire tutti gli elementi utili per favorire l'acquisizione di dati e informazione da parte di Anci anche ai fini dell'attività di rendicontazione ai competenti organi che saranno effettuate dall' ANCI , secondo le disposizioni all'uopo impartite dal Coordinamento Dicomac e dal Capo Dipartimento di protezione Civile.

7) ONERI FINANZIARI

1. Nessun rimborso è dovuto dal Comune Beneficiario per le attività, prestazioni o beni o altra utilità fornita o messa a disposizione nei confronti del Comune Beneficiante.
2. Le indennità o Il trattamento per lavoro straordinario da corrispondere al personale impiegato e le spese di trasferta sono a carico del fondo di emergenza.

8) ALTRE CONDIZIONI

1. La durata delle singole assegnazioni è indicata dalle parti con scambio di corrispondenza, in relazione ad ogni contingente inviato, mettendo in indirizzo la Rappresentanza Anci Dicomac con indicazione a cura dell'ente cedente del nominativo del personale inviato e del relativo profilo\ categoria e durata utilizzo .

9) DISPOSIZIONE FINALE

1. Per quanto non previsto trovano applicazione in quanto compatibili le disposizioni di legge, i vigenti CCNL e le norme regolamentari degli enti aderenti.
2. Il presente accordo e i relativi allegati sarà sottoscritto anche mediante scambio di corrispondenza.

Letto, approvato e sottoscritto, li.....

PER IL COMUNE DI ……

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PETRUCCI ALEANDRO	F.to Dr.ssa MITA MARIA TERESA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Amministrazione Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 23-05-2017
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
[ ] E' stata comunicata con lettera n. 9243 in data 23-05-2017 ai Signori Capigruppo consiliari:
[ ] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
[ ] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, lì …….

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLIDORI MARIO

timbro

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Amministrazione Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' immediatamente esecutiva il giorno
[ ] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 23-05-2017 al 07-06-2017

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to POLIDORI MARIO

NOTE